

POR CAMPANIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III – Competitività del sistema produttivo
Obiettivo specifico 3.1 – Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

SCHEDA INFORMATIVA

1. OBIETTIVI

L'Avviso sostiene il finanziamento delle micro e piccole imprese campane per la realizzazione di investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di posizionamento competitivo.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- Piccole e microimprese che siano costituite ed iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio da almeno 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Liberi professionisti che siano titolari di Partita IVA da almeno 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

I suddetti beneficiari, infine, devono disporre di almeno una unità locale nella Regione Campania con le seguenti specifiche:

- per "unità locale" si intende una sede in cui l'impresa realizza abitualmente la propria attività, sede nella quale deve risultare attivato il codice ATECO relativo all'intervento e dove saranno stabilmente collocati i beni;
- per le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità locale deve risultare dalla visura camerale, mentre per i liberi professionisti deve risultare dal certificato di attribuzione della partita IVA o da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi del DPR 445/2000;
- avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.).

L'investimento e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica sede operativa nella Regione Campania. Qualora la sede operativa ove si intende realizzare l'intervento proposto non sia ancora attiva, il proponente, alla data di presentazione della Domanda, si impegna ad attivarla sul territorio regionale, entro la data di richiesta del I SAP. A tal fine, il Beneficiario dovrà trasmettere, tutta la documentazione atta a comprovare l'apertura e l'operatività dell'unità locale in Campania entro la data di richiesta del I SAP.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili tre tipologie di interventi da realizzare sul territorio della Regione Campania e relativi a:

- **Digitalizzazione e Industria 4.0**, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0 che prevedono:
 - acquisizione di strumentazione informatica aggiornata e applicazioni digitali; creazione/ottimizzazione della rete di informazioni e processi in azienda; sistemi digitali per la raccolta, analisi e conservazione dei dati aziendali;
 - introduzione in azienda di innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto caratterizzate da originalità e complessità progettuale;
 - miglioramenti significativi dei prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.
- **Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale**, investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute e la sicurezza degli operatori;
- **Nuovi modelli organizzativi**, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti a aumentare la produttività e la performance economica.

Gli interventi proposti devono prevedere un programma di spesa compreso tra un **importo minimo di 30.000,00 Euro** e un **importo massimo 150.000,00 Euro**.

4. SPESE AMMISSIBILI

- a) **Impianti e macchinari**, i beni devono essere nuovi di fabbrica, strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. Sono ammissibili anche le **macchine elettroniche e le attrezzature hardware**. Sono altresì ammissibili le attrezzature che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari. La presenza di beni di cui all'Allegato A della L. 232/2016 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»" concorrerà alla determinazione del punteggio come disposto al successivo art. 12.1.
- b) **Opere di impiantistica**, funzionali al miglioramento dell'efficienza energetica e all'installazione dei beni di cui al punto a) e all'adeguamento dell'unità locale oggetto dell'intervento, alle norme anti-Covid e alla riduzione delle barriere architettoniche. Tali spese sono ammesse nel **limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile**.
- c) **Servizi reali** funzionali alla risoluzione di problematiche gestionali, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzato al miglioramento delle performance ambientali e/o sociali e del posizionamento competitivo. **Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 30% dell'investimento complessivo ammissibile**. Tra i servizi reali sono ammissibili spese per il conseguimento delle **certificazioni** (ISO14001, ISO50001, EMAS, ISO9001, altre certificazioni connesse ad interventi di sicurezza e sostenibilità sociale ed ambientale) che concorrono alla definizione del punteggio e il cui importo è escluso dalla percentuale massima del 30%.
- d) **Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici** funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento. La presenza di beni di cui all'Allegato B della L. 232/2016 "Beni immateriali - software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni - connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»" concorrerà alla definizione del punteggio.
- e) **Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnicocontabili e garanzie** a copertura della restituzione del finanziamento previsto dall'Avviso. **Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile**.

tera

5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, nella forma di strumento finanziario misto, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite come segue:

- 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
- 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.

Le agevolazioni non sono comunque cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento de minimis.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere alle agevolazioni previste dall'Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda di Agevolazione, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al link: incentivi.sviluppocampania.it. La Domanda può essere presentata **dalle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 14 marzo 2022.**

Contatti:

Ing. Michele Motolo

Mobile: +39 3472661873

tera

Tools Enterprises Research Asset Engineering Srl

P.Iva/C.F.: 08051501214 Sede Legale: Corso Novara, 36, 80143 Napoli Sede Operativa: Centro Direzionale, Isola E4, 80143 Napoli
Tel.: 081.0609413 Email: info@teraeng.it Web: www.teraengineering.it

